



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918

Roma — Mercoledì, 28 agosto

Numero 203

DIREZIONE

Corse Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corse Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6
a domicilio ed in tutte le Regioni: » 22; » » » 12
All' Estero (Paesi dell'Unione postale): » 22; » » » 12
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

L'impero dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi e in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

- Decreto Luogotenenziale n. 1153** che dall'esercizio 1918-1919 assegna un contributo annuo di L. 15,000 per il funzionamento della sezione zooprofilattica annessa all'Istituto zootecnico laziale.
- Decreto Luogotenenziale n. 1158** che parifica il grado di aspirante di complemento nei vari corpi militari della R. marina, a quello di capo di 1^a classe, ed abroga il R. decreto 6 agosto 1914, n. 1013, relativo agli assegni speciali degli aspiranti suddetti.
- Decreto Luogotenenziale n. 1159** contenente disposizioni circa l'esercizio del diritto all'impiego civile da parte dei sottufficiali del R. esercito e della R. marina, durante la guerra attuale.
- Decreti Luogotenenziali nn. 1151, 1152 e 1154** riflettenti: Autorizzazione per imposizione di tassa — Modificazione di statuto — Erizione in ente morale.
- Decreto Luogotenenziale** che nomina un consigliere di amministrazione delle ferrovie dello Stato.
- Decreto Ministeriale** che fissa il prezzo del burro misto, prodotto a norma dell'ordinanza 23 dicembre 1917.
- Decreto Ministeriale** che disciplina l'industria delle conserve di pomodoro.

Disposizioni diverse.

- Ministero della marina:** Inscritti della classe 1899 inviati alle armi — **Ministero del tesoro:** Direzione generale del debito pubblico: Estrazione delle obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele — **Istituto nazionale per i cambi con l'estero:** Limiti dei cambi — **Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro:** Comunicato — Indicazione del corso della rendita e dei titoli — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

- Cronaca della guerra:** L'on. Orlando a Lloyd George — **Cronaca italiana:** Telegrammi Stefani — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1158 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Veduto il R. decreto 3 settembre 1911, n. 1041, che

approva lo statuto per l'Istituto zootecnico laziale, in applicazione della legge 17 luglio 1910, n. 491, e del relativo regolamento 22 gennaio 1911, n. 248;

Vedute le relazioni della Commissione direttiva sul funzionamento della sezione zooprofilattica istituita in virtù dell'art. 4 del predetto statuto;

Riconosciuto che per il conseguimento dei complessi fini assegnati alla sezione zooprofilattica, le disponibilità finanziarie dell'Istituto zootecnico laziale non sono sufficienti per assicurarne il funzionamento e lo sviluppo in maniera organica e continuativa;

Veduto che per l'art. 13 della legge 17 luglio 1910, n. 491 e l'art. 66 del regolamento 22 gennaio 1911, n. 248, il Ministero di agricoltura può concedere, sui fondi della Cassa di colonizzazione per l'Agro romano, speciali concorsi per integrare i mezzi necessari alla effettuazione di iniziative e di opere utili agli scopi del bonificamento;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per il normale funzionamento della Sezione zooprofilattica, annessa all'Istituto zootecnico laziale, è assegnato un contributo annuo di L. 15,000, a partire dall'esercizio 1918-1919, da far carico ai fondi della Cassa di colonizzazione per l'Agro romano di cui alla lettera h) dell'art. 13 della legge 17 luglio 1910, n. 491.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

MILIANI.

Visto, Il guardasigilli: SACCHI.

Il numero 1158 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri straordinari conferiti al Governo del Re colla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 22 giugno 1913, n. 797;

Visto il decreto Luogotenenziale 13 gennaio 1915, n. 920;

Visto il decreto Luogotenenziale 11 febbraio 1918, n. 218;

Visto il R. decreto 6 agosto 1914, n. 1043;

Visto il decreto Luogotenenziale 25 luglio 1915, n. 1186;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro della marina, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il grado di aspirante di complemento nei vari corpi militari della R. marina ove esso è istituito, è gerarchicamente parificato a quello di capo di 1^a classe con precedenza su questo.

Art. 2.

Agli aspiranti ufficiali di complemento spettano assegni ed indennità uguali a quelle di cui sono provvisti i guardiamarina e i sottotenenti di complemento, eccettuata la indennità caro viveri di cui al decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 800.

Art. 3.

Nulla è innovato per quanto riguarda il reclutamento, la nomina e l'avanzamento degli ufficiali di complemento della R. marina.

Art. 4.

Il R. decreto 6 agosto 1914, n. 1043, ed ogni altra disposizione contraria al presente decreto rimane abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Agliè, addì 21 luglio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — DEL BONO — NITTI.

Visto, *il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 1159 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a noi delegata:

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali approvato con R. decreto 17 novembre 1912, n. 1329;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Vista la legge 21 dicembre 1915, n. 1774;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei ministri segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I sottufficiali del R. esercito e della R. marina che, dopo l'inizio dell'attuale guerra, abbiano lasciato trascorrere il tempo utile per valersi della facoltà loro consentita dall'articolo 21 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali, approvato con R. decreto

17 novembre 1912, num. 1329, sono ammessi, sempre quando posseggano i voluti requisiti, a presentare domanda d'impiego civile entro il termine di 6 mesi a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Sono sospesi gli effetti del 1° comma dell'articolo 22 del precitato testo unico per quei sottufficiali del Regio esercito o della R. marina, i quali, avendo acquistato titolo a impiego civile secondo le vigenti disposizioni, siano durante la presente guerra entrati nel diritto alla pensione vitalizia.

Tale sospensione avrà effetto fino a quando, ripristinata la concessione degli impieghi, giungerà per i sottufficiali che si trovino nelle condizioni predette il turno di nomina a uno qualsiasi degli impieghi da ciascuno di essi domandato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1918

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — ZUPELLI — DEL BONO.

Visto, *il guardasigilli*: SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in tutto i seguenti:

N. 1151 Decreto Luogotenenziale 7 luglio 1918 col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, la Camera di commercio e industria di Catania è autorizzata ad imporre un'annua tassa sugli esercenti commercio e industria del proprio distretto camerale.

N. 1152. Decreto Luogotenenziale 28 luglio 1918, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria il commercio ed il lavoro sono approvate alcune modificazioni allo statuto organico della Cassa di risparmio di Cento (Ferrara).

N. 1154. Decreto Luogotenenziale 4 agosto 1918, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, la Fondazione Fermo Corni per la scuola di arti e mestieri di Modena è eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico relativo.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, modificata col R. decreto 28 giugno 1912, n. 728, per l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. comm. avv. Ferdinando Bocca è nominato consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, con effetto dal 16 agosto 1918.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato ad Agliè, addì 18 agosto 1918

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — VILLA.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO

Limiti dei cambi fissati dalla Giunta di questo Istituto
valevoli da domani sino a nuovo avviso:

	Acquisti	Vendite
Parigi <i>chèque</i>	125 —	125 50
Londra >	33 25	33 375
Svizzera >	165 —	168 —
New York >	6 865	6 89
New York versamento telegrafico	6 90	6 925

Roma, 27 agosto 1918.

**MINISTERO
PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO
E MINISTERO DEL TESORO**

COMUNICATI.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1918, n. 224, determinato il giorno 24 agosto 1918, da valere dal giorno 28 agosto al 1° settembre 1918: L. 141,99.

Roma, 25 agosto 1918.

Indicazione del corso della rendita e dei titoli a norma del R. decreto 12 novembre 1917, n. 1858 e del decreto Ministeriale 16 novembre 1917, fissato d'accordo col Ministero del tesoro.

Roma, 27 agosto 1918.

CONSOLIDATI: Titoli di Stato.

	Corso medio
Rendita 3,50 %/o netto	82 07
Rendita 3,50 %/o netto (emissione 1902)	75 —
Rendita 3 %/o lordo	57 —
Prestiti 5 %/o netto (IV e V)	86 54 1/2

REDIMIBILI:

Buoni del tesoro 4 %/o quinquennali con scadenza:	
al 1° ottobre 1918	99 80
al 1° aprile 1919	99 60
al 1° ottobre 1919	99 —
al 1° ottobre 1920	98 50
Buoni del tesoro 5 %/o triennali con scadenza:	
al 1° aprile 1919	99 80
al 1° ottobre 1919	99 60
al 1° aprile 1920	99 40
al 1° ottobre 1920	99 20
Buoni del tesoro 5 %/o quinquennali con scadenza:	
al 1° aprile 1921	99 20
al 1° ottobre 1921	98 90
al 1° aprile 1922	98 60
al 1° ottobre 1922	98 30

Prestito nazionale 4 1/2 %/o netto (Emissione gennaio 1915)	81 16
Prestito nazionale 4 1/2 %/o netto (Emissione luglio 1915)	85 42
Prestito nazionale 5 %/o netto (Emissione gennaio 1916)	403
Obbligazioni 3 1/2 %/o netto redimibili (Categoria 1 ^a)	353 —
Obbligazioni 3 %/o netto redimibili	98 —
Obbligazioni 5 %/o del prestito Blount 1866	319 50
Obbligazioni 3 %/o SS. FF. Med. Adr. Sicule	337 —
Obbligazioni 5 %/o (comuni) delle SS. FF. Romane	440 —
Obbligazioni 5 %/o della Ferrovia del Tirreno	460 —
Obbligazioni 3 %/o della Ferrovia Vittorio Emanuele	350 —
Obbligazioni 5 %/o della Ferrovia Udine-Pontebba	432 —
Obbligazioni 3 %/o della Ferrovia Lucca-Pistoia	314 —
Obbligazioni 3 %/o delle Ferrovie Livornesi A. B.	341 —
Obbligazioni 3 %/o delle Ferrovie Livornesi C. D. E.	342 —
Obbligazioni 5 %/o della Ferrovia centrale toscana	580 —
Obbligazioni 5 %/o per i lavori di risanamento della città di Napoli	440 —

Titoli garantiti dallo Stato.

Obbligazioni 3 %/o delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	314 —
Obbligazioni 5 %/o del prestito unificato della città di Napoli	79 50
Cartelle di credito comunale e provinciale 4 %/o	85 —
Cartelle speciali di credito comunale e provinciale	

3,75 %/o (antiche obbligazioni 4 %/o oro della città di Roma)	412 —
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 3,75 %/o	82 —
Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 %/o netto	474 83

Cartelle fondiarie.

Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 5 %/o	492 35
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 4 1/2 %/o	474 15
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %/o	472 83
Cartelle del Credito Fondiario dell'Opera Pia di San Paolo di Torino 3,75 %/o	505 —
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo di Torino 3 1/2 %/o	489 50
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3,75 %/o	494 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %/o	508 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 %/o	490 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %/o	454 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %/o	504 50
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %/o	476 25

Avvertenze. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale (emissione gennaio 1915 e luglio 1915, 4 1/2 0/0 netto; emissione gennaio 1916, 5 0/0 netto) delle obbligazioni redimibili 3 1/2 0/0 e 3 0/0, delle cartelle di Credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli s'intende « più gli interessi »; per tutti gli altri titoli s'intende « compresi gli interessi ».

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. COLLEGIO CARLO ALBERTO

per gli studenti delle Province

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di studio di fondazione « Bricco »

È aperto il concorso ad un posto di studio vacante nella fondazione « Bricco ».

A tenore delle RR. patenti 11 febbraio 1843, art. 3: « possono concorrervi tutti coloro che sono dell'agnazione o cognazione del fondatore e che possono far constare di essere applicati o in grado di applicarsi agli studi liceali o a quelli della legge o della medicina ».

A norma dello stesso articolo, gli aspiranti dovranno far pervenire entro un mese dalla data del presente, alla segreteria di questo R. collegio, le loro domande in carta da bollo da L. 1, corredate dai seguenti documenti:

1. Albero genealogico della loro famiglia rilasciato e autenticato dalla autorità civile del luogo.
2. Diploma di licenza ginnasiale o certificato d'iscrizione ad una classe liceale (vidimato dal R. provveditore agli studi) o ad un corso delle Facoltà di leggi o di medicina.
3. Stato di famiglia, rilasciato dal sindaco, nel quale sia dichiarato il nome, l'età e la qualità di ciascuno dei membri della famiglia medesima, ed il patrimonio di qualunque natura che i singoli membri di essa posseggano sia nel Comune che altrove, non esclusi i proventi della professione che esercitano.
4. I certificati positivi o negativi delle agenzie delle tasse da cui dipendono i luoghi di nascita, di domicilio e di residenza di ciascuno dei detti membri della famiglia.

In caso di più aspiranti, aventi i requisiti necessari, saranno preferiti i prossimiori di grado, ed in parità di grado coloro che saranno di più ristretta fortuna.

Qualora niuno si presenti nel termine stabilito, o siasi riconosciuto che quelli i quali si sono presentati, non sono dell'agnazione o cognazione del fondatore o non hanno i requisiti prescritti; oppure non si siano potuti conferire tutti i posti vacanti, verrà pubblicato un nuovo avviso con invito ai giovani di Ala, Ceres, Balme, Mezzenile e Mondrone a presentare la domanda corredata dei certificati voluti al parroco di Ala, che, giusta la volontà del fondatore, è chiamato in questo caso a conferire i posti anzidetti (art. 4 citate RR. patenti).

Torino, dalla R. Università, addì 11 agosto 1918.

Il rettore: G. Vidari.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'Agenzia Stefani comunica:

Comando supremo — 27 agosto 1918 (Bollettino di guerra n. 1192).

Vivaci azioni di artiglieria nella regione nord-occidentale del Grappa e sul Montello. In Val Conceli (Giudicarie) un tentativo di attacco delle nostre posizioni venne prontamente respinto.

Ad ovest di Asiago riparti britannici, malgrado forte reazione di fuoco, irruperono brillantemente nelle posizioni avversarie e, soprattutto, il presidio in accanita lotta a corpo a corpo, riportarono nelle proprie linee 270 prigionieri, 6 dei quali ufficiali ed alcune mitragliatrici.

Sul Medio Piave nostri nuclei esploranti tolsero al nemico armi e materiali.

Nostri velivoli in condizioni atmosferiche sfavorevoli eseguirono riuscite azioni di bombardamento contro campi di aviazione avversari ed altri obiettivi militari.

Diaz.

ZONA DI GUERRA, 27. — Uno dei velivoli nemici che bombardarono Padova nella notte dal 24 al 25 venne al ritorno, verso le ore 3, colpito ed abbattuto da una batteria antiaerea in territorio di Chioggia. I due aviatori austriaci, un tenente e un caporal maggiore, rimasti illesi, vennero arrestati poco dopo dai carabinieri.

Settori esteri.

Nelle ultime notizie della nostra cronaca di ieri dicemmo che le truppe inglesi avevano sferrato un forte attacco all'est di Arras, lungo la Scarpe. La battaglia durò fino a sera e finì con piena vittoria degli inglesi, i quali compierono importanti progressi sopra un fronte di circa dieci chilometri con una avanzata di quattro, giungendo a Mouchy-Lepreux che venne occupata malgrado una accanita resistenza del nemico. Gli inglesi con la loro abituale tenacia guadagnano terreno poco a poco ed hanno ricacciato il nemico fino alle linee che aveva nel 1916, facendogli perdere sulla Somme tutti i vantaggi che aveva ottenuto con l'ultima avanzata dello scorso giugno, arrestata dal valore delle truppe franco-americane sulla Marua. Gli inglesi battono ora per la presa delle città di Croisilles e Bapaume che sono i due capi saldi della resistenza tedesca e sembra che Bapaume sia prossima a cadere perché l'occupazione di Favreuil a tre chilometri a nord ne facilita l'accerchiamento.

Sul fronte francese la pressione si esercita sempre efficacemente dai franco-americani contro Roye, che è il centro di resistenza del nemico, il quale non vi si potrà mantenere molto più a lungo, avendo gli alleati occupato quasi tutti i dintorni. In queste ultime azioni i francesi hanno preso circa 600 prigionieri. Fra l'Ailette e l'Aisne i tedeschi non poterono rinnovare i loro contrattacchi per la energia dei tiri di sbarramento delle artiglierie francesi.

Da tutti gli altri settori esteri non si hanno notizie degne di speciali menzioni, meno che in Albania, come risulta dai comunicati dell'esercito d'Oriente che più oltre pubblichiamo.

L'aviazione inglese fu attivissima, malgrado il cattivo tempo. Gli apparecchi bombardarono con successo parecchie città tedesche, fra cui Francoforte e Mannheim, e resero servizi notevoli durante la battaglia di ieri sulla Somme, bombardando e mitragliando, da quote assai basse, truppe e colonne nemiche, sulle quali furono gettate 25 tonnellate di bombe, perdendo soli tre velivoli.

Sulle operazioni militari l'Agenzia Stefani comunica:

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A sud dell'Avre le truppe francesi accentuarono stamane il loro progresso nella regione di Saint-Mard, dopo aver respinto parecchi contrattacchi nemici. Abbiamo fatto oltre 1100 prigionieri durante i combattimenti di ieri, tra i quali 36 ufficiali, compresi due maggiori.

Tra l'Oise e l'Aisne alla fine della giornata di ieri un contrattacco tedesco ad ovest di Chavigny è fallito; trenta prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Nella regione ad est di Bagneux abbiamo avanzato la nostra linea di circa 1200 metri.

Durante la notte, lotta di artiglieria abbastanza viva tra l'Ailette e l'Aisne.

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Cedendo alla nostra continua pressione, il nemico è stato oggi

costretto ad accentuare il suo ripiegamento dalle due parti dell'Avre su un fronte di venti chilometri circa. Le nostre truppe, infrangendo tutte le resistenze locali, hanno ottenuto un'avanzata che supera i quattro chilometri in alcuni punti.

Teniamo la linea generale immediatamente ad ovest di Chaulnes Punchy, Liancourt, Verpillères. Abbiamo occupato Hallu, Fronsart, Crémery, Grunty, Carrepuis, Roye, Liaucourt e Crapeaumesnil. Abbiamo fatto prigionieri.

La lotta d'artiglieria continua piuttosto viva nelle regioni di Lassigny e tra l'Oise e l'Aisne.

LONDRA, 27. — Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice:

Ieri nel pomeriggio e nella sera duri combattimenti si svolsero sull'antico campo di battaglia della Somme tra Maricourt, Bapaume e il nord di questa città. Il nemico contrattacò senza tregua in forze, subendo gravi perdite sotto il fuoco delle nostre truppe; ma fu incapace di arrestare i nostri progressi. Le truppe inglesi e gallesi forzarono la strada verso Montauban e lungo la cresta rocciosa, conquistando Highwood e raggiungendo Longueval.

In quest'ultimo punto fummo violentemente contrattaccati alle 18,30 e dovemmo ripiegare verso Bazentin-le-Grand e Highwood.

Su questa linea le nostre truppe infransero l'attacco nemico e avanzando di nuovo si stabilirono fermamente ad est di Highwood.

Al cadere della notte il nemico contrattacò una seconda volta e fu respinto dal fuoco della nostra fanteria prima che raggiungesse le nostre posizioni. A nord di Highwood il nemico contrattacò due volte in vicinanza di Ligny e di Thillois, obbligando le nostre truppe avanzate a ripiegare per una estensione da 4 a 500 yards; la fanteria nemica fu allora arrestata e respinta.

A Bapaume le truppe neozelandesi, dopo viva lotta, si stabilirono negli approcci settentrionali della città. Più a nord le truppe inglesi fecero progressi verso Beugnatre e sostennero duri combattimenti in vicinanza di Croisilles.

Sulla destra del fronte di battaglia le truppe australiane continuarono l'avanzata dalle due parti della Somme e fecero importanti progressi verso Dompierre e ad est di Suzanne. Sulla sinistra del fronte di battaglia le truppe canadesi si impadronirono ieri nel pomeriggio della cresta rocciosa ad est di Wancourt e si stabilirono ad est di Guemappe. A nord della Scarpe le truppe scozzesi rinnovarono l'attacco e fecero importanti progressi verso Pieuvaiz.

Il numero dei prigionieri fatti dalle nostre truppe dal 21 agosto mattina supera i 31 mila.

LONDRA, 27. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice:

Stamane le nostre truppe, operando dalle due parti della Scarpe, effettuarono un nuovo attacco.

I canadesi, infrangendo la resistenza del nemico sull'antica linea avanzata di difesa, che occupava prima della sua offensiva del 21 marzo, penetrarono profondamente nelle posizioni tedesche fra La Sensée e la Scarpe e si impadronirono di Cherisy, di Vis en Artois e del bosco del Sart, con numerosi prigionieri.

Gli scozzesi alla destra dei canadesi attraversarono il fiume Sensée e si impadronirono di Fontaines-les-Croisilles, stabilendosi sul versante dello sperone a sud del villaggio e facendo parecchie centinaia di prigionieri.

A nord della Scarpe altri battaglioni scozzesi si impadronirono di Roex, della collina di Greenland e di Gavrelle. Gli inglesi presero Arleux e Goelle e l'antica linea del fronte tedesco a sud di questa località.

Tra Croisilles e Bapaume e verso sud gli inglesi e i neo-zelandesi dovettero nuovamente impegnare violenti combattimenti e respinsero numerosi contrattacchi spinti energicamente da divisioni tedesche recentemente condotte in rinforzo.

Queste divisioni subirono gravi perdite in attacchi infruttuosi.

Malgrado gli sforzi per impedire la nostra avanzata, prendemmo d'assalto il villaggio di Beugnatre e progredimmo in parecchi punti fra Beugnatre e Croisilles.

A sud di Bapaume, malgrado la viva opposizione incontrata, gli

inglesi e i gallesi guadagnarono terreno. Raggiungemmo le vicinanze occidentali di Flers e cacciammo il nemico da Longueval, dal bosco di Delville e dal bosco di Bernafay. Respingemmo contrattacchi della guardia prussiana in questa località.

Dalle due parti della Somme gli australiani, gli inglesi e gli scozzesi respinsero il nemico sulla totalità del fronte d'attacco. Occupammo un terreno elevato ad est di Maricourt. Prendemmo Fontaine-les-Cappy e i boschi fra questa località e la Somme, nonché alcune centinaia di prigionieri. Occupiamo Vermand-Ovillers.

PARIGI, 26. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 25 corrente, dice:

Maggiore attività dell'artiglieria nella regione del lago di Doiran sulle due rive del Vardar e nella regione di Huma.

In Albania gli austriaci hanno per due volte attaccato le posizioni franco-italiane nella regione della confluenza del Devoli con la Tomorica.

Le nostre truppe hanno respinto i loro attacchi, e poi, in conformità degli ordini dati, hanno leggermente ripiegato l'ala sinistra, per mantenere il collegamento con le truppe italiane.

L'aviazione britannica ha bombardato bivacchi del nemico nella regione di Demir Hissar. L'aviazione serba ha abbattuto un apparecchio nemico nella regione di Dobropolje.

PARIGI, 27. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 26 corrente, dice:

In Albania mercé lo scacco che abbiamo inflitto al nemico durante il suo violento attacco del 25, le nostre truppe hanno potuto effettuare il loro lieve movimento di ripiegamento senza essere molestate. Il contatto con le truppe italiane è mantenuto.

L'on. Orlando a Lloyd George

ROMA, 27. — Il presidente del Consiglio, on. Orlando, ha diretto a Lloyd George il seguente telegramma:

« Ho seguito con sentimento di ammirazione continua, anzi crescente, lo sforzo poderoso che compie in Francia contro il formidabile avversario l'esercito inglese di cui ogni giorno rivela sempre più le mirabili qualità di ardimento e di tenacia: ed ora che per illuminata saggezza dei suoi capi e per eroico valore dei suoi soldati esso raccoglie il meritato successo ricacciando il nemico sotto l'impeto della sua forza vittoriosa, io sono fiero di significare a voi, signor Primo ministro, tutta l'esultanza di tutto il popolo italiano. Per questa nuova gloria delle armi britanniche, vogliate accogliere cordialmente, per il vostro esercito e per tutto il vostro popolo, questa rinnovata e fervente espressione di fraterna solidarietà che vi giunge dall'Italia ».

CRONACA ITALIANA

Azienda portuale di Milano. — Nell'aula del Consiglio comunale di Milano ha avuto ieri luogo l'insediamento del primo Consiglio dell'Azienda portuale, istituita con decreto-legge del 23 maggio 1918, innanzi a numerosissimi intervenuti, fra i quali si notavano il sindaco avv. Caldara, i ministri Dari e Meda, il sindaco di Venezia conte Grimani, il comm. Ravà, magistrato alle acque di Venezia, le rappresentanze comunali e provinciali della Lombardia. Il sindaco avv. Caldara ha salutato gli intervenuti, dando anche informazioni sulla geniale iniziativa che servirà a sviluppare le relazioni fra Milano e Venezia.

Il sindaco di Venezia ha fatto la storia del progetto che sarà indubbiamente di grande vantaggio per l'Italia.

Ha parlato poi l'ing. De Capitani, il quale ha spiegato i motivi tecnici della nuova iniziativa; per il Consorzio della Valle Padana ha parlato l'ing. Salmoiraghi.

Ha parlato poi vivamente applaudito il ministro dei lavori pubblici, on. Dari.

Terminata l'adunanza gli intervenuti parteciparono ad una colazione al Cova.

Nel pomeriggio il Consiglio tenne la prima seduta per un opportuno scambio di vedute.

A San Vito Chietino, sulla riviera adriatica, dove spira serenità di presagi e di vittorie, venne ieri mattina offerta dalle donne della patriottica borgata una bandiera di combattimento ad un treno armato della marina. Fu una splendida dimostrazione di

patriottismo e di fede entusiastica. Assistevano dal palco eretto presso il treno il contrammiraglio Galleani, rappresentante il ministro della marina, il senatore Michetti, il colonnello Nugotti, il capitano di vascello Di Loreto, il capitano di fregata Alvigini e numerosa ufficialità.

Compiuta la parte religiosa della cerimonia venne fatta dalla madrina signorina Giannina Marito la consegna del vessillo, con parole augurali all'equipaggio del treno.

Rispose ringraziando il comandante del treno capitano di corvetta De Januario che, con eloquenza commossa, affermò l'infrangibile promessa della marina per rendere l'Adriatico completamente nostro.

Fra la generale commozione il capitano comandò l'alzata della bandiera, mentre tuonavano le salve di artiglieria e la folla plaudiva vivamente commossa. Nel contempo alcuni idrovolanti compirono attorno al treno delle agili evoluzioni salutate da frenetici applausi.

Finita la cerimonia indimenticabile si formò un grandioso corteo che si recò a collocare la prima pietra della nuova costruzione di approdo che ravriverrà, dopo la guerra, l'intensità del traffico peschereccio e del piccolo cabotaggio.

Vennero pronunziati, fra applausi, vari discorsi di circostanza e, tra evviva, affondato il primo masso.

Il Ministero per l'Industria, il commercio e il lavoro comunica quanto segue:

« in corso di approvazione il nuovo testo della lista delle persone, ditte e società commerciali, residenti all'estero (*lista nera*) con le quali è vietato il commercio a termini dell'art. 1, lett. e) del decreto 8 agosto 1916, n. 960. Per norma degli interessati, si avverte che la sola riproduzione ufficiale della detta lista, autorizzata e riconosciuta dal Governo, è quella che verrà pubblicata a cura della Croce Rossa ai prezzi e alle condizioni che saranno resi noti ».

TELEGRAMMI "STEFANI"

TOKIO, 21. (Ritardato). — Si smentisce ufficialmente la voce che le truppe franco-americane di Vladivostok sarebbero inviate in Manducuria.

L'invio delle truppe giapponesi in Manducuria è fatto in conformità della convenzione militare con la Cina. Questo invio di truppe è assolutamente distinto dall'azione militare delle forze dell'Intesa nelle province marittime, che è posta ora sotto il comando unico del generale Otami.

WASHINGTON, 26. — Il Senato, per potere procedere presto all'approvazione della legge sugli effettivi, ha sospeso la discussione di tutti gli altri progetti.

COURMAYEUR, 26. — La Missione inglese ha compiuto oggi la visita agli stabilimenti industriali, recandosi alle miniere di Cogne ed agli impianti idraulici della società Ansaldo in Valle d'Aosta.

A Villeneuve la Missione inglese ha assistito presso lo stabilimento della Società per l'alluminio italiano alle operazioni di fusione del metallo.

Ieri sera la Missione è stata oggetto di una simpatica dimostrazione da parte della cittadinanza di Courmayeur.

La Missione è partita nel pomeriggio per la Francia, accompagnata alla frontiera dal commissario generale dell'aeronautica, on. Chiesa e dal comm. ing. Dante Ferraris.

Il sig. Arthur Duchkam, capo della Missione inglese, nel concedersi ha espresso colla sua piena soddisfazione l'impressione profonda riportata in Italia dall'avervi trovato tutta un'organizzazione industriale sistemata con criteri tali da dare affidamento di un metodico progresso del nostro paese.

ZURIGO, 27. — Si ha da Budapest: il governo ungherese presenterà alla Camera un progetto per ridurre a quarantotto i comitati che oggi sono sessantatre.

Questa misura è diretta contro le nazionalità, giacchè i piccoli comitati non magiari saranno uniti a quelli magiari e colpisce specialmente la Transilvania, i cui quattordici comitati saranno ridotti a sei, e gli slovacchi.

Il capo degli slovacchi Vavro Schrobar è stato arrestato ed internato a Szigled perchè partecipò alle feste di Praga del maggio scorso.

PARIGI, 27. — Il capitano di vascello Froshot è stato nominato addetto navale a Roma in sostituzione del contrammiraglio De Saint Pair.

WASHINGTON, 27. — Il Senato ha approvato il progetto di legge relativo agli effettivi.

Il presidente Wilson ha accettato le dimissioni per ragioni di salute di Page, ambasciatore americano a Londra.